



## CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente Cisl

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Goito, 17 - 00185 - Roma

Tel 06-490036 - Fax 06-4464779

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) - Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)

<http://www.csaral.it>

Roma, 9 marzo 2021

Prot. N. 37/SN/CSA

Al Presidente del Consiglio  
Prof. Mario Draghi

e p.c.  
Al Ministro Funzione Pubblica  
On.le Renato Brunetta

LORO SEDI

Illustre Presidente,

nella rassegna stampa odierna, ho letto con grande stupore di un incontro da Lei convocato con CGIL-CISL-UIL per la giornata di domani al fine di siglare una sorta di "patto" per il riassetto e il rilancio della Pubblica Amministrazione, nel quale rientrerebbe anche un accordo di massima per il rinnovo dei Contratti Nazionali.

Nel mio ruolo di Segretario Generale dell'unica O.S. autonoma rappresentativa nel Comparto Funzioni Locali, aderente alla CISAL, mi trovo costretto a sottolineare che il Suo Governo si mantiene in linea coi precedenti nel bypassare per intero il grande universo del sindacalismo autonomo, ritenendo, evidentemente, che gli unici soggetti legittimati a dialogare con Voi siano i Confederati della cosiddetta Triplice.

Un atteggiamento, questo, che si scontra innanzitutto con l'esigenza da Ella stesso evidenziata di "avviare una nuova ricostruzione attraverso la fiducia reciproca, nella fratellanza nazionale, nel perseguimento di un riscatto civico e morale", impegno a cui sono chiamati tutti gli italiani senza distinzioni di sorta.

Vi è poi il palese rischio di far passare, per l'ennesima volta, in secondo piano la realtà degli Enti Locali, e dei relativi dipendenti, di cui la nostra O.S. è paladina da sempre. La Pubblica Amministrazione centrale e locale, pur avendo ovviamente un comune denominatore, vivono problematiche diverse tra di loro, che richiedono interventi specifici. E la nostra esperienza, frutto dei contatti quotidiani che abbiamo con la base dei lavoratori, e con gli Enti Locali stessi, è indispensabile per orientare certe scelte in maniera corretta.

Pur condividendo in linea di massima le linee strategiche che il Suo Governo intende perseguire al fine di dare alla Pubblica Amministrazione nuovo slancio e vitalità, portandola al passo coi tempi con l'innesto di tecnici e professionisti, e intervenendo in via definitiva sull'annoso blocco delle assunzioni che ha depauperato fortemente gli organici e nel contempo

ha innalzato progressivamente l'età media dei lavoratori, ritengo dunque che la presenza al tavolo del cosiddetto "accordo quadro" debba essere quanto presente quantomeno la nostra confederazione di riferimento, la CISAL, unica voce fuori dal coro della Triplice ed espressione di esigenze, idee e valori palesemente diversi.

Privarsi di questo contributo sarebbe un grave errore, da parte del Suo Governo, tenendo anche presente la forza e la stima che la nostra Federazione e la CISAL hanno raggiunto negli anni nell'ambito di moltissimi ambiti lavorativi, pubblici e privati, raccogliendo il disagio di decine di migliaia di lavoratori che, evidentemente, non si riconoscono più nelle confederazioni sindacali da Voi ascoltate.

In definitiva, chiediamo di poter essere inseriti nei tavoli in cui vengono discusse le tematiche sul futuro della Pubblica Amministrazione nel nostro Paese, ferma restando la salvaguardia delle trattative per il rinnovo dei Contratti Nazionali, che dovranno svolgersi nel pieno rispetto dei principi democratici dettati dalla Carta Costituzionale e delle norme vigenti sulla rappresentatività sindacale.

Certo che Ella, con la Sua saggezza ed autorevolezza, saprà porre termine a queste ingiustificate discriminazioni, Le porgo distinti ossequi.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text "CISAL REGIONI AUTONOME LOCALI" in a circular arrangement. The signature is a cursive script that overlaps the stamp.